

Attesa per la lectio magistralis di Chiara Saraceno e l'intervento di Zygmunt Bauman

## Festival della mente, oggi al via

SARZANA (LA SPEZIA) - Si chiama **Festival della Mente** perché mette insieme, in uno stesso meraviglioso luogo, menti eccelse del mondo della filosofia e del teatro, della letteratura e dell'architettura, della sociologia e della poesia; e perché è il primo festival in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi. Il **Festival della Mente** di Sarzana, arrivato alla sua ottava edizione, cresce di anno in anno, di evento in evento. C'è grande attesa per l'apertura, fissata per oggi alle 17.30, di questa festa per la mente che durerà tre giorni, sino a domenica sera. L'interesse è talmente alto, che moltissime delle 82 conferenze, spettacoli, performance in programma, sono già andate esaurite da giorni (per avere sott'occhio la situazione, c'è il sito [www.festivaldellamente.it](http://www.festivaldellamente.it)).

Al ricco festival ideato e diretto da Giulia Cogoli e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spezia e dal Comune di Sarzana, i relatori sono 64 e la macchina or-



Sopra la sociologa Chiara Saraceno e il sociologo Zygmunt Bauman

ganizzativa muove 800 persone, volontari compresi. Ad aprire oggi alle 17.30 il festival, la lectio magistralis affidata alla sociologa Chiara Saraceno. Occhi puntati poi sulla lezione evento del sociologo Zygmunt Bauman (stasera alle 21.15) che terrà una riflessione sulla differenza tra comunità e rete. Tra gli altri nomi: il genetista Edoardo Boncinelli (tutti e tre i giorni); la scrit-

trice spagnola Almudena Grandes, il filosofo Salvatore Veca, l'architetto Vittorio Gregotti, Enzo Bianchi priore della comunità di Bose (tutti domani); il regista Giuseppe Bertolucci, l'attore Fabrizio Gifuni, la psicoanalista Luce Irigaray e tanti altri (domenica), il regista e attore Pippo Delbono (domani e domenica).

Due i libri di nuova uscita

nella collana **Festival della Mente**: *La vita della nostra mente* di Boncinelli e *Il seme dell'intolleranza. Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492* di Prospero. Due anche le anteprime assolute: l'attore Giuseppe Battiston e il cantautore Gianmaria Testa presentano stasera il loro nuovo spettacolo *Italy*, dedicato a Pascoli e al tema dell'emigrazione ieri ed oggi. Silvio Orlando porta in scena un dialogo di Diderot.

«Si può fare cultura nonostante il momento di crisi - dice il sindaco di Sarzana Massimo Caleo -. Le istituzioni non devono abbandonare la cultura, un settore trainante per il futuro». Pensiero condiviso anche dal presidente della Fondazione Carispe, Matteo Melley: «Da oggi saranno molte anche le fondazioni di origine bancaria che verranno a Sarzana da tutta Italia per studiare questo modello».

Ci sono anche tanti laboratori per bambini e ragazzi. Iniziato con una ventina di eventi, nel 2005, oggi ha raddoppiato. Le tematiche sono legate a quelle del programma adulti, in una festa comune di immaginazione creativa.

**Donata Meneghelli**